



ORIGINALE

COMUNE DI BORGOROSE

PROVINCIA DI RIETI

P. IVA 00122520570

C.A.P. 02021

www.comuneborgorose.ri.it

TEL. 0746 314801-2

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL 13-02-2015

N° 14 REGISTRO DI SERVIZIO N° 46 REPERTORIO GENERALE

Z9E1303DEC

Oggetto: Impegno di spesa per custodia, ricovero e mantenimento cani randagi anno 2015. Affidamento servizio tramite C.U.C.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto il provvedimento che segue se ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 267/2000. Borgorose 02-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Alessandra Petrucci

SERVIZIO FINANZIARIO DI RAGIONERIA DELL'ENTE

Visto il provvedimento che segue se ne attesta la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 267/2000. Borgorose 13-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Emanuela Petracchini

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto il provvedimento che segue se ne attesta la copertura finanziaria della spesa e l'avvenuta annotazione contabile da parte del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 sul relativo Capitolo di Bilancio del corrente esercizio, conto competenza.

Borgorose 13-02-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Emanuela Petracchini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato l'art. 9, comma 4, del D.L. n. 66 del 24/4/2014, convertito nella legge n. 89/2014 che, sostituendo il comma 3 bis dell'articolo 33 del D. Lgs. N. 163/2006, ha previsto che i Comuni non capoluogo di Provincia procedano all'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle Unioni di Comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle Province;

Considerato che, in alternativa, i Comuni possono altresì effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento;

Richiamata la D.C.C. n. 17 del 23/6/2014 con la quale il Comune ha approvato la convenzione con la VII^a Comunità Montana Salto Cicolano per la costituzione della Centrale Unica di committenza ai sensi del predetto art. 33 comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006, come modificato dal D.L. 66/2014;

Vista la Guida operativa ed il relativo schema di convenzione predisposti e trasmessi ai Comuni dall'ANCI, nei quali viene chiarito che l'espressione "accordo consortile" deve essere intesa, non già come accordi istitutivi di un vero e proprio consorzio (quindi ai sensi dell'art. 31 del T.U. Enti locali), bensì come atti convenzionali (di cui all'art. 30 TUEL), volti ad adempiere all'obbligo normativo di istituire una Centrale di committenza, in modo da evitare la costituzione di organi ulteriori e con essi le relative spese;

Dato atto, pertanto, che la convenzione sottoscritta con la VII^a Comunità Montana rappresenta un valido e legittimo strumento di definizione del modello organizzativo per l'acquisizione di lavori, servizi e beni in forma associata;

Ricordato che i singoli Comuni associati alla convenzione, con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, non possono acquisire autonomamente beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro mediante procedure tradizionali, ovvero svolte al di fuori dei mercati elettronici o senza l'ausilio di piattaforme informatiche, ma debbono obbligatoriamente ricorrere all'Ente capofila individuato come C.U.C.;

Considerato che in data 27/1/2015 è stato sottoscritto un accordo integrativo alla Convenzione per la costituzione della C.U.C., in modo da adeguarla allo schema proposto da ANCI, in particolare per quanto concerne gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro mediante procedure tradizionali;

Considerato in particolare che, per tale tipologia di approvvigionamenti, il Responsabile del procedimento viene individuato come operante presso la Centrale Unica di Committenza;

Premesso che

- Nel territorio del Comune di Borgorose, durante le ore diurne e notturne in particolare, vagano branchi di cani randagi, pericolosamente aggressivi, in cerca di cibo;
- Il Comune, per la prossimità a grandi arterie di circolazione, è interessato dal frequente abbandono di animali da parte di privati;
- Il fenomeno del randagismo può creare problemi di igiene e sanità pubblica, oltre che pericolo di danno a cose e persone;

Dato atto che sul territorio comunale non sono presenti strutture pubbliche o private adeguate per il ricovero e il mantenimento dei cani randagi e che, finora, il servizio è stato svolto da terzi in base a contratto;

Dato atto che il servizio di cui in oggetto non è approvvigionabile tramite ME.PA. o ricorso ad altre forme di mercato elettronico;

Rilevato che il ricovero, la custodia e il mantenimento dei cani randagi competono ai Comuni ai sensi dell'art. 2 della L.R. 35/97;

Dato atto che, per il periodo maggio 2014 – maggio 2015, il Comune ha affidato il servizio in questione alla Soc. Au.Ri. 2010 srl, con sede in Capena (RM), via delle Pesche n. 9 e che la stessa ha finora adempiuto ai propri obblighi con diligenza e precisione;

Stimato il numero di cani ospitati presso la struttura, mediamente in 5/10 unità l'anno;

Verificato che il contratto stipulato con la Soc. Au.Ri. 2010 srl scadrà nel mese di maggio e che, per il corrente anno, occorre procedere ad un nuovo impegno di spesa;

Verificato che la spesa annua occorrente per il mantenimento, il ricovero e la custodia dei cani randagi ammonta a circa 12.000,00 euro;

Dato atto che, nel caso in esame, in considerazione dell'importo, della mancanza di altri operatori nella provincia di Rieti e dell'urgenza di provvedere onde evitare pericoli per persone, animali o cose e per l'igiene pubblica, può trovare applicazione l'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 che consente l'affidamento diretto del servizio;

Visto il parere positivo della Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, per quanto attiene alla copertura finanziaria nel Bilancio 2015 in corso di predisposizione;

Accertata la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno con le regole di finanza pubblica e gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 102/2009;

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle prescrizioni contenute nel vigente PTPC approvato con D.G.C. n. 9 del 30/1/2014, ed in particolare di quanto previsto nell'art. 2, comma 3, lett. e) e art. 9, lett. d) dello stesso, per quanto riguarda l'inesistenza, in capo al responsabile del servizio, di condizioni di conflitto di interessi;

VISTO il decreto sindacale n. 2668/2014;

VISTO l'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006;

VISTO l'articolo 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO Lo Statuto comunale;

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di impegnare la somma di euro 12.000,00 per il ricovero, la custodia e il mantenimento dei cani randagi rinvenuti/catturati sul territorio comunale, sul Bilancio 2015 in corso di predisposizione;
3. Di dare atto che, fino al mese di maggio 2015, il predetto servizio è affidato e viene svolto dalla Soc. Au.Ri. 2010 srl, con sede in Capena (RM), via delle Pesche n. 9, in virtù di contratto di appalto sottoscritto nel mese di maggio 2014;
4. Di dare atto che il Responsabile del procedimento – Responsabile del servizio interessato ha assunto la presente determinazione in qualità di operante presso la C.U.C. istituita presso la VII^a Comunità Montana;
5. La presente determinazione, che avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 co. 4 T.U.E.L.) e l'inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 co. 9 del T.U.E.L., verrà trasmessa alla C.U.C. e da questa registrata nel proprio sistema di gestione degli atti amministrativi.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune e all'Albo pretorio della C.U.C. per 15 giorni consecutivi.

Trasmessa alla C.U.C. con prot. N. 294 del 06/03/2015

Registrata dalla C.U.C. con n. repertorio 22 Del 10/03/2015

In pubblicazione da 10/03/15 al
15/03/15



IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott.ssa Petrucci Alessandra

Il presente atto, trasmesso agli uffici di competenza viene pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 16-02-2015 al 03-03-2015

L'addetto alla Pubblicazione